

Bruxelles, 18 maggio 2017
(OR. fr)

14392/00
DCL 1

AVIATION 53

DECLASSIFICAZIONE

del documento: ST 14392/00 CONFIDENTIEL

data: 7 dicembre 2000

nuovo status: Pubblico

Oggetto: Negoziati con gli Stati Uniti nel settore dei trasporti aerei
- Progetto di conclusioni del Consiglio

Si allega per le delegazioni la versione declassificata del documento in oggetto.

Il testo del presente documento è identico a quello della versione precedente.



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 7 dicembre 2000 (14.12)
(OR. FR)**

14392/00

CONFIDENTIEL

AVIATION 53

RELAZIONE

del:	Gruppo "Trasporti aerei"
al:	COREPER
Oggetto:	Negoziati con gli Stati Uniti nel settore dei trasporti aerei – Progetto di conclusioni del Consiglio

1. Nella sessione del Consiglio del dicembre 1999, la signora DE PALACIO, Vicepresidente della Commissione, presentando la sua relazione sull'esito della conferenza di Chicago organizzata dalle autorità americane, ha dichiarato che il Sig. SLATER, Ministro dei trasporti americano, aveva reagito positivamente all'idea di creare una zona aerea comune transatlantica (TCAA).

Nella sessione del 26 giugno 2000 la Commissione ha informato il Consiglio degli incontri avuti con responsabili dell'amministrazione statunitense in merito all'opportunità di istituire una zona aerea comune transatlantica (TCAA).

In tale occasione, il Consiglio si è dichiarato soddisfatto per l'avanzamento dei lavori, a livello tecnico, su un eventuale mandato di negoziato con gli Stati Uniti, pur dovendo prendere atto della necessità di lavori supplementari per poter prendere una decisione politica.

Il Consiglio ha invitato il Comitato dei Rappresentanti permanenti ad intraprendere i lavori necessari che gli consentiranno, di prendere una decisione nella sessione di dicembre.

2. Va rammentato che in data 19 ottobre 2000 il Gruppo "Trasporti aerei" ha proceduto all'audizione delle parti interessate: da un lato, le associazioni europee rappresentative delle compagnie ¹ aeree e, dall'altro, le associazioni professionali ² del settore. In tale occasione è stato espresso parere favorevole sull'idea di creare una TCAA. Dall'audizione delle organizzazioni sindacali è emersa l'opportunità - di cui il Gruppo "Trasporti aerei" ha preso atto - di coinvolgere nella realizzazione di tale progetto, a tempo debito, anche i professionisti del settore.
3. Di recente il Gruppo "Trasporti aerei" si è riunito più volte: durante la riunione del 28 novembre 2000 è stato esaminato, sulla base del W. Doc. 2000/123 REV 1, un progetto di conclusioni elaborato dalla Presidenza sull'argomento in oggetto.

Sul progetto suddetto, si è osservato, in linea di principio, un ampio accordo, ad eccezione della delegazione irlandese che ha voluto ribadire la sua ferma opposizione al concetto stesso di TCAA e quindi al documento presentato. Tutte le delegazioni hanno auspicato che si applichi la regola tradizionale del consenso su tale testo per dare un segnale politico forte agli Stati Uniti.

Più in particolare, due delegazioni (ES, UK) hanno mantenuto le loro precedenti posizioni sui negoziati previsti per l'istituzione della TCAA.

Si acclude in allegato l'esito dei lavori sul testo del progetto di conclusioni del Consiglio: le posizioni delle delegazioni figurano nelle note in calce.

¹ AEA - Association of European Airlines.

² ETF -European Transport Workers Federation.
ECA - European Cockpit Association.

PROGETTO DI CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO ¹

sul negoziato avviato con gli Stati Uniti
nel settore dei trasporti aerei

Dicembre 2000

Il Consiglio:

RICONOSCE che lo sviluppo del sistema di trasporto aereo dovrebbe facilitare gli scambi, giovare ai consumatori e sostenere la crescita economica;

RITIENE che lo "spazio aereo europeo comune" realizzato negli ultimi decenni all'interno della Comunità europea costituisca l'ambito appropriato per lo sviluppo dei trasporti aerei e fa presente che altri paesi europei entreranno a farne parte in un prossimo futuro;

CONFERMA l'obiettivo della creazione di uno "spazio aereo comune transatlantico", basato sugli stessi principi generali, che comprenda la Comunità europea e gli Stati Uniti e al cui interno i vettori aerei sia statunitensi che comunitari potranno liberamente stabilirsi, fornire servizi a fini commerciali e farsi concorrenza su una base di equità e parità, in condizioni regolamentari equivalenti o armonizzate;

[SOTTOLINEA che uno "spazio aereo comune transatlantico" non dovrebbe limitarsi alla piena liberalizzazione dei diritti di traffico, ma prevedere disposizioni comuni su un insieme complesso di argomenti quali le condizioni di concorrenza, il noleggio, la proprietà e il controllo delle imprese, nonché le corrispondenti intese amministrative; ritiene inoltre che tale impostazione potrebbe servire da modello per le relazioni della Comunità europea con altri paesi, su base multilaterale, nel settore dei trasporti aerei;] ²

¹ Riserva generale della delegazione irlandese che ribadisce la propria opposizione alla creazione della TCAA.

² Riserva d'esame della delegazione spagnola.

NOTA che la controparte europea accoglie in modo favorevole la creazione della TCAA;

RICONOSCE la dimensione sociale ed economica dell'evoluzione prospettata e la necessità di procedere a consultazioni con i partner economici e sociali nel corso dei futuri sviluppi;

[ESPRIME la propria soddisfazione per i lavori compiuti durante la Presidenza in corso e le Presidenze precedenti per preparare un mandato di negoziato a tale scopo;]¹

RICONOSCE che i negoziati dovranno tener conto delle situazioni specifiche dei singoli Stati membri;

[RICONOSCE che gli Stati membri potranno, fino all'entrata in vigore dell'accordo sulla TCAA, avviare negoziati bilaterali e concludere accordi bilaterali con gli Stati Uniti, anche su questioni che rientrano nel mandato relativo alla creazione della TCAA;]²

SOTTOLINEA la necessità di superare gli ostacoli politici, quali i procedimenti in corso dinanzi alla Corte europea di giustizia sugli accordi bilaterali conclusi tra certi Stati membri e gli Stati Uniti, allo scopo di instaurare la fiducia reciproca necessaria per lo svolgimento dei negoziati con gli Stati Uniti;

INVITA la Commissione a proseguire, in associazione con tutte le parti interessate, il dialogo avviato con le autorità statunitensi;

[INVITA il COREPER a completare i lavori di messa a punto del mandato affinché possa essere adottato non appena la situazione politica lo consentirà.]³

¹ Riserva d'esame della delegazione spagnola.

² Riserva della Commissione.

³ Riserva della Commissione, che vorrebbe un termine preciso per l'adozione del mandato.